

# I LONGOBARDI NEL PICENO

di Paolo Schiavi

I Longobardi, popolo di origine germanica proveniente dalla Scandinavia (o dalle foci dell'Elba), dopo aver emigrato attraverso l'Europa centrale e sostato a lungo nell'odierna Ungheria, si stabilirono definitivamente in Italia, dove giunsero in numero di circa 300.000 nell'anno 568 a.C.

Nella nostra penisola fondarono vari ducati, tra cui merita di essere ricordato, poiché comprendeva anche il Piceno, quello di Spoleto. Da questa cittadina umbra un duca di nome Faroaldo, valoroso ma spietato guerriero, alla guida di circa 10.000 uomini armati, seguiti da donne, vecchi e bambini, valicò i pas-

si innevati dell'Appennino centrale e raggiunse la valle del Tronto.

Pose l'assedio ad Ascoli, invano difesa dal monaco Agostino e dai suoi tre figli, scesi dai monti per difendere la città, poi conquistata dai barbari.

Numerosi gruppi di Longobardi, dopo aver respinto la

minaccia rappresentata dalle truppe greche di Bisanzio, stanziate nel Piceno, si stabilirono

sulle cime dei monti che circondano Ascoli come una corona, con l'intento di ridurre la città in uno stadio di assedio, destinato a fiaccare lo spirito di resistenza dei suoi abitanti.

